

COMUNICATO STAMPA

Al via oggi la costruzione del nuovo impianto Bio-on per la produzione di bioplastiche speciali.

- È il primo impianto della nuova unità produttiva Bio-on Plants e produrrà Minerv Bio Cosmetics, la bioplastica, biodegradabile al 100%, destinata a sostituire le micro perline contenute nei cosmetici che inquinano i mari.
- L'impianto entrerà in funzione nella prima metà del 2018 e darà lavoro a 40 persone.
- Bio-on annuncia oggi che investirà ulteriori 5 milioni di euro per potenziare i laboratori di ricerca che si aggiungono ai 15 milioni, già annunciati, e portano l'investimento complessivo sul polo produttivo a 20 milioni.
- È un progetto sostenibile. Bio-on ha riconvertito una ex fabbrica e non è stata occupata e sprecata nuova terra.
- I lavori potranno essere seguiti sul sito web di Bio-on attraverso video-aggiornamenti realizzati con droni.

Bologna, 14 settembre 2017 – Bio-on, quotata all'AIM su Borsa Italiana e fra i protagonisti della nuova chimica eco-sostenibile, annuncia l'inizio dei lavori di costruzione della **nuova sede produttiva dedicata alla produzione di biopolimeri speciali PHAs, naturali e biodegradabili al 100%, per nicchie merceologiche avanzate ed in rapido sviluppo, in particolare per il settore cosmetico**.

«Siamo estremamente soddisfatti delle attività preliminari compiute finora – spiega **Marco Astorri, Presidente e CEO di Bio-on** – in particolare di quelle relative alle autorizzazioni partite a marzo 2017 con la posa simbolica della prima pietra e che, grazie alla collaborazione delle amministrazioni locali, sono arrivate nei tempi previsti, in alcuni casi addirittura in anticipo rispetto alle nostre previsioni, e ci permettono di rispettare il programma».

Il nuovo impianto, che sorgerà a **Castel San Pietro Terme** in provincia di **Bologna** su un'area di 30.000 mq, avrà una estensione di 3.700 mq coperti e 6.000 mq edificabili. Quando entrerà in funzione, nella prima metà del 2018, avrà una capacità produttiva di 1.000 tonnellate all'anno espandibile velocemente a 2.000. L'impianto sarà dotato delle più moderne tecnologie e dei più avanzati laboratori di ricerca e sviluppo dove verranno testate continuamente nuove fonti di carbonio da scarti agricoli per produrre nuovi tipi di bioplastiche biodegradabili e aumentare la gamma di tecnologie offerte da **Bio-on**. Nelle prossime settimane partirà anche l'attività di selezione del nuovo personale per individuare **40 persone** che lavoreranno nella nuova sede. L'azienda conferma **l'investimento di 15 milioni di euro e annuncia oggi ulteriori 5 milioni che serviranno per potenziare i laboratori di ricerca e sviluppo. Una decisione che porta l'investimento complessivo per il polo produttivo a 20 milioni di euro**.

«Gli investimenti di Bio-on porteranno importanti benefici al nostro territorio, non solo in termini di nuovi posti di lavoro – dice **Fausto Tinti, Sindaco di Castel San Pietro Terme** – per questo l'Amministrazione vuole essere al fianco di questo progetto che inserisce la nostra comunità nel network internazionale protagonista della chimica verde del futuro».

Dopo le prime fasi di preparazione dell'area e le prime demolizioni «avvieremo le opere di consolidamento del terreno necessarie per reggere il peso degli impianti, in particolare circa 250 pali su cui poggeranno le platee in calcestruzzo – spiega **Feliciano Ippolito, Project Manager del progetto e responsabile della Business Unit Bio-on ENG** – terminata questa fase inizierà la costruzione delle fondamenta». Il cuore dello stabilimento sarà costituito da una innovativa sala controllo «dalla quale il personale specializzato gestirà l'intero ciclo produttivo – spiega **Riccardo Casoni, direttore di Bio-on Plants e responsabile della realizzazione dell'impianto** – ed è da qui che, terminata la costruzione, si procederà con le prove di collaudo di tutti i circuiti prima di iniziare la produzione di bioplastica. Ovviamente ora ci auguriamo che non ci siano ostacoli che possano rallentare le fasi di costruzione come condizioni metereologiche particolarmente difficili».

«L'apertura del cantiere inaugura anche una nuova fase di informazione in particolare verso i nostri investitori – spiega **Marco Astorri, Presidente e CEO di Bio-on** – abbiamo attivato un servizio di riprese con droni e videocamere fisse che ci consentiranno di seguire lo sviluppo del nuovo impianto e periodicamente faremo dei video-aggiornamenti sulla progressione dei lavori. Vogliamo che chiunque si colleghi al nostro sito possa accompagnarci nell'emozionante impresa di costruire una nuova fabbrica». La prima puntata è già online qui:

<https://www.youtube.com/watch?v=sI5DK2z0t94>

Le rivoluzionarie bioplastiche **PHAs (poli-idrossi-alcanoati)** sviluppate da **Bio-on**, sono ottenute da fonti vegetali rinnovabili senza alcuna competizione con le filiere alimentari, garantiscono le medesime proprietà termo-mecaniche delle plastiche tradizionali col vantaggio di essere completamente eco sostenibili e al 100% biodegradabili in modo naturale. La presenza diretta di **Bio-on** nel segmento produttivo dei biopolimeri ad alta prestazione è un importante traguardo per creare una piattaforma globale destinata alla produzione della bioplastica del futuro, naturale e biodegradabile al 100%.

Informazioni per la stampa – Simona Vecchies +393351245190 – press@bio-on.it – Twitter [@BioOnBioplastic](#)

Bio-on S.p.A.

Bio-on S.p.A., Intellectual Property Company (IPC) italiana, opera nel settore della bio plastica effettuando ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali eco sostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale. In particolare, Bio-on sviluppa applicazioni industriali attraverso la creazione di caratterizzazioni di prodotti, componenti e manufatti plastici. Dal febbraio 2015 Bio-on S.p.A. è anche impegnata nello sviluppo della chimica naturale e sostenibile del futuro. Bio-on ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione della famiglia di polimeri denominati PHAs (poliidrossialcanoati) da fonti di scarto di lavorazioni agricole (tra cui melassi e sughi di scarto di canna da zucchero e di barbabietola da zucchero). La bio plastica così prodotta è in grado di sostituire le principali famiglie di plastiche tradizionali per prestazioni, caratteristiche termo-mecaniche e versatilità. Il PHAs di Bio-on è una bio plastica classificabile al 100% come naturale e completamente biodegradabile: tali elementi sono stati certificati, da Vincotte e USDA (United States Department of Agriculture). La strategia dell'Emittente prevede la commercializzazione di licenze d'uso per la produzione di PHAs e dei relativi servizi accessori, lo sviluppo di attività di ricerca e sviluppo (anche mediante nuove collaborazioni con università, centri di ricerca e partner industriali), nonché la realizzazione degli impianti industriali progettati da Bio-on.

Emittente

Bio-On S.p.A.
Via Dante 7/b
40016 San Giorgio di Piano (BO)
Telefono +39 051893001 - info@bio-on.it

Nomad

EnVent Capital Markets Ltd
25 Savile Row W1S 2ER London
Tel. +447557879200
Italian Branch
Via Barberini, 95 00187 Roma
Tel: +39 06 896.841 - pverna@envent.it

Specialist

Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma
Lorenzo Scimia
Tel: +39 06 69933446 - l.scimia@finnat.it